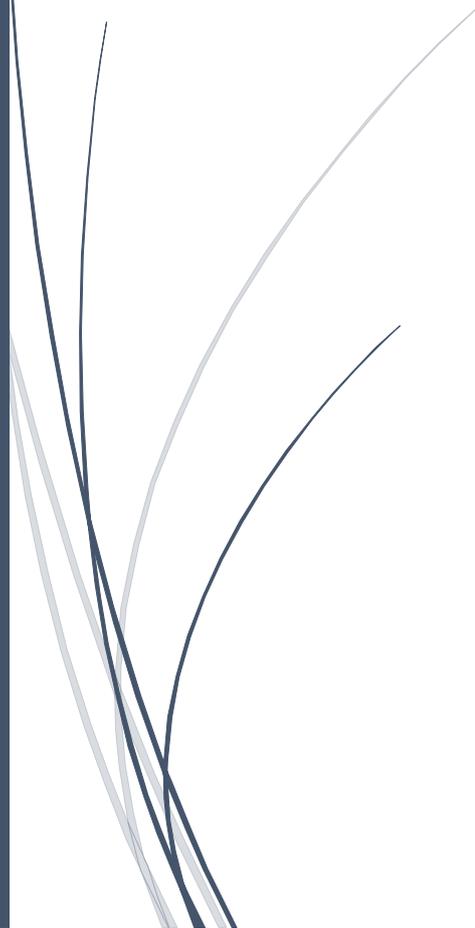


A.S. 2020/2021

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

LICEO ARTISTICO STATALE
DI LATINA



PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano scuola recepisce le prescrizioni degli atti normativi vigenti, le indicazioni ministeriali e le delibere dei competenti Organi Collegiali. È soggetto a revisione ogni volta che si rendesse necessario dall'evolversi della situazione pandemica in relazione agli atti normativi e alle indicazioni emanate sulla base delle conseguenti delibere collegiali.

INDICE

	Premessa	p. 3
	Quadro normativo di riferimento	p. 5
	Finalità, ambito di applicazione e informazione	p. 5
	La DDI come opportunità	p. 7
	Modello organizzativo. I diversi scenari	p. 10
	Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali	p. 13
	Strumenti di lavoro	p. 15
	Programmazione e Valutazione	p. 19

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

La nostra scuola non rinuncia a garantire la qualità dell'offerta formativa e il diritto all'istruzione di ciascuno con particolare attenzione ai ragazzi con svantaggio.

Anche nell'ambito delle attività di DDI, il fulcro della nostra offerta formativa continua ad essere la personalizzazione dei percorsi nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ogni studente.

Il presente piano è stato elaborato recependo i criteri dettati dalle indicazioni ministeriali, con l'intenzione di favorire quanto più possibile la didattica in presenza degli alunni, nel rispetto dei protocolli di sicurezza ed è aperto ad un'organizzazione flessibile che possa adeguarsi alle norme in continua evoluzione rispetto agli eventi che si stanno succedendo.

La nostra scuola è in grado e intende accogliere tutti i ragazzi in presenza con disabilità e con Bisogni educativi speciali. Garantisce il proseguimento del diritto delle attività per gli alunni in quarantena, o in condizioni di fragilità.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Il termine "didattica digitale integrata" fa riferimento alle seguenti situazioni che la scuola attua:

- a) **Attività didattica integrata**: *tutti gli studenti della classe* per un periodo definito sulla base di una programmazione dettata dall'Istituto per ridurre la situazione di assembramento o per altre ragioni organizzative finalizzate al contenimento della diffusione del virus, svolgono il normale orario delle lezioni con rotazione dei giorni in cui si alterna la presenza e la distanza per tutta la settimana.
- b) **Attività didattica mista**: *un gruppo* di studenti di una classe svolge il normale orario delle lezioni in presenza e *un altro*, per motivazioni mediche (ad esempio: isolamento, malattia, quarantena, ecc.), segue le medesime lezioni a distanza.
- c) **Attività didattica a distanza** in cui tutti gli studenti delle classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

All'interno del quadro generale appena delineato, i criteri che hanno orientato le scelte del Liceo Artistico di Latina hanno le seguenti finalità:

- garantire in qualsiasi condizione la qualità dell'Offerta Formativa a tutela del diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti
- garantire il diritto all'istruzione ed il miglior percorso possibile agli alunni con disabilità secondo il principio dell'accomodamento ragionevole, prevedendo, nel

rispetto delle norme e delle indicazioni e attraverso una costante condivisione con le famiglie, la presenza a scuola per l'intero orario scolastico.

- non rinunciare alla personalizzazione dei piani didattici in particolare per quanto riguarda le studentesse e gli studenti con DSA e BES
- elaborare un Piano Scuola flessibile che, prendendo in considerazione tutti i possibili scenari, possa essere adeguato al quadro normativo in continua evoluzione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- ✓ Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- ✓ Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- ✓ Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- ✓ Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- ✓ Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- ✓ Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione, recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*, del 7 agosto 2020, n.89

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

L'allegato al D.M. n° 39 del 26 giugno 2020: Linee guida per la Didattica digitale integrata, si sofferma sull'organizzazione “tempo” per cui è necessario procedere alle seguenti precisazioni.

Nel caso di didattica esclusivamente a distanza sono previste almeno 20 ore di attività sincrona destinata all'intera classe per la secondaria di secondo grado; risulta evidentemente necessario programmare e vincolare il “tempo scuola” in maniera preventiva e definita fin dall'inizio dell'a. s. 2020/2021.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà assicurato il rispetto del monte ore ordinamentale per tutti gli alunni. Il modello organizzativo si baserà su criteri che terranno nella massima considerazione la sicurezza degli alunni e del personale in riferimento al numero di ore di presenza alle lezioni davanti al videoterminale e l'efficacia dell'azione di apprendimento/insgnamento per quel che riguarda i tempi di apprendimento e la capacità attentiva delle studentesse e degli studenti in DAD. Sarà utilizzata **unicamente** la piattaforma attivata dalla Scuola - Meet di GSuite for education - in quanto essendo qualificata Agid garantisce gli standard di sicurezza in riferimento alle norme sul trattamento dei dati personali dettate dal GDPR e si configura come lo strumento ufficiale di erogazione del servizio anche al fine dell'opportuna documentazione insieme al RE.

In questa situazione particolare attenzione sarà riservata agli alunni e alle alunne con svantaggio, *in primis* quelli con disabilità, per i quali saranno attivate le strategie e gli strumenti più efficaci e adeguati ai loro particolari bisogni.

Inoltre, sulla base degli obiettivi di processo inseriti nel Piano di

Miglioramento del PTOF triennale, tenendo conto del dettato normativo di riferimento, il Piano non trascura l'importanza e lo sviluppo delle attività integrate digitali. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, senza trascurare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h):

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - ✓ Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
 - ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, software per il disegno automatico, per la grafica; digitale etc. e applicazioni quali "classroom".
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - ✓ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
 - ✓ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
 - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra, pertanto, tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

LA DDI COME OPPORTUNITÀ

La scuola intende avvalersi della DDI come veicolo di innovazione didattica e strumento di erogazione del servizio che assicura continuità in tutti quei casi in cui gli alunni non possono partecipare alle attività in presenza.

Infatti:

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti in condizioni di fragilità opportunamente attestate e riconosciute. Tali alunni possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI sarà comunque attivata per permettere agli alunni in quarantena, isolamento fiduciario, malattia di partecipare alle attività didattiche nell'impossibilità di frequentare in presenza.

La DDI può essere uno strumento di potenziamento nei casi in cui vi fossero particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche

In particolare, la DDI è uno strumento utile per diversificare e rispondere ad esigenze di apprendimento emergenti:

1. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
2. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, quali:
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti;
 - sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).
4. Risponde alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di

presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle *Linee guida* e dalle *Indicazioni nazionali* per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

DALL'ALLEGATO A al D.M. n° 39 del 26 giugno 2020: *Linee Guida per la Didattica digitale integrata*

«Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica

digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica».

MODELLO ORGANIZZATIVO. I DIVERSI SCENARI

❖ DIDATTICA IN PRESENZA

Sulla base delle prescrizioni normative e delle indicazioni ministeriali, in funzione dell'andamento della curva epidemiologica, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, nel nostro Istituto, si prevede la possibilità di svolgere sia DDI al 50% che al 75% facendo attenzione a rimodulare la rotazione delle classi in funzione di un'equa ripartizione delle discipline in presenza e a distanza, favorendo, altresì la didattica laboratoriale.

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA MODALITÀ MISTA

La programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza. A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, si condivide il seguente elenco (non esaustivo) di attività a mero titolo esemplificativo:

Attività sincrone	Videolezione o audilezione sincrona tramite piattaforma
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat)
	Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato
	Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito
	Esercitazioni pratiche attraverso l'utilizzo di materiale strutturato
	Altro che il Consiglio di classe riterrà utile pianificare per la classe.
Attività asincrone	Videolezioni e audilezioni registrate e condivise
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (forum di discussione)
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo
	Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo
	Condivisione all'interno dei dipartimenti di materiale predisposto dai docenti per classi parallele.
Altro che il Consiglio di classe riterrà utile pianificare per la classe.	

❖ DDI AL 100%

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste unità orarie settimanali da 50' per un totale di **20** ore in modalità sincrona da ripartite durante l'intero arco della settimana, avendo cura di assicurare un'equa distribuzione nelle due modalità sincrona/asincrona nell'articolazione delle discipline che costituiscono il curricolo.

Le scelte organizzative sono ispirate sia al rispetto delle misure in materia di sicurezza per gli alunni e per il personale della scuola in riferimento alle attività svolte al videoterminale, sia a considerazioni di natura didattica relativamente ai tempi di apprendimento, alle capacità attentive e all'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento nella didattica a distanza.

A tal fine la scuola intende garantire l'erogazione del servizio pari all'intero curricolo previsto dal piano di studi, assicurando **24 unità orarie in modalità sincrona, pari a 20h da 60'**.

Il restante numero di ore, fino a concorrenza del monte ore ordinamentale, verrà erogato in modalità asincrona dai docenti attraverso una pianificazione dell'orario di servizio e, se necessario, in accordo con gli studenti.

✓ DISTRIBUZIONE ORARIA

Nella stessa giornata le unità orarie svolte in modalità sincrona saranno 4 da 50' (per un totale di 200') alternate con 2 unità orarie da 50' in modalità asincrona (per un totale di 100').

Per favorire un'equa distribuzione tra le discipline delle due modalità, le unità orarie asincrone non saranno collocate sempre nello stesso orario, ma cambieranno al cambiare della settimana.

Si intende che anche nel caso dell'unità oraria ridotta svolta in modalità sincrona, il docente potrà modulare la propria azione didattica prevedendo opportune pause laddove lo ritenesse opportuno in funzione di un più efficace intervento formativo. La riduzione oraria per motivi didattici prevede un recupero orario con restituzione agli stessi alunni fino a concorrenza del proprio orario di servizio, come da previsioni contrattuali, nelle modalità deliberate dal CD.

Nella DDI le unità orarie svolte in modalità asincrona si configurano come orario di servizio a tutti gli effetti.

Segue esempio:

SETTIMANA 1		
ora	Unità oraria	Modalità
1	08:15 – 09:05	asincrona
2	09:05 – 9:55	sincrona
3	9:55 – 10:45	sincrona
4	10:45 – 11:35	asincrona
5	11:35- 12:25	sincrona
6	12:25- 13:15	sincrona

SETTIMANA 2		
ora	Unità oraria	Modalità
1	08:15 – 09:05	sincrona
2	09:05 – 9:55	asincrona
3	9:55 – 10:45	sincrona
4	10:45 – 11:35	sincrona
5	11:35- 12:25	asincrona
6	12:25- 13:15	sincrona

SETTIMANA 3		
ora	Unità oraria	Modalità
1	08:15 – 09:05	sincrona
2	09:05 – 9:55	sincrona
3	09:55 – 10:45	asincrona
4	10:45 – 11:35	sincrona
5	11:35- 12:25	sincrona
6	12:25- 13:15	asincrona

Considerando che le attività laboratoriali caratterizzano il curricolo della nostra scuola, si prevede di attivare in presenza i laboratori, laddove sia possibile, in base alle indicazioni, agli atti normativi connessi con l'evoluzione della curva epidemiologica, nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con disabilità certificata con DSA e comunque con BES possono usufruire della didattica in presenza in ogni caso, sentite le famiglie, in base ai Piani Educativi Personalizzati e/o ai Piani Didattici Personalizzati, per favorire la relazione educativa laddove fosse limitata o resa impossibile nelle modalità a distanza e in considerazione degli obiettivi da perseguire.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e della Figura Referente per l'Inclusione, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva. In tal caso, sarà cura del docente specializzato per il sostegno di coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento o per altre situazioni definite, per i quali è stato redatto il Piano didattico personalizzato, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di svolgimento delle attività in modalità integrata e mista, con un riadattamento degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, una adeguata valutazione del carico di lavoro giornaliero, con la eventuale possibilità, da parte degli studenti, di registrazione delle lezioni, se concordato con il docente e per esclusivo uso personale.

Dalle *Linee Guida*:

«I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. [...] Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che

il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP».

STRUMENTI DI LAVORO

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte.

Piattaforma digitale	Google classroom integrato da Google meet per le videolezioni sincrone Non è consentita l'utilizzazione di classi virtuali su altre piattaforme, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente.
Registro elettronico	Axios con le funzioni integrate di <i>materiale didattico</i>

Il nostro Liceo a partire dal lockdown, ha individuato e scelto di utilizzare tra le tecnologie disponibili, G Suite come piattaforma, assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del liceo
- il registro elettronico *Axios*
- la piattaforma *G Suite*: il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolto dal Team digitale.



- *Canva* for Education: *Canva* collegato a G Suite tramite Classroom è uno strumento di progettazione grafica per tutte le discipline che promuove il pensiero creativo e le capacità ICT, l'apprendimento per progetti e favorisce l'acquisizione e il potenziamento delle competenze.

- Tinkercad: applicazione online gratuita che consente il design di modelli 3D destinati alla stampa 3D, e la realizzazione di circuiti elettrici. È un servizio gratuito per tutti gli utenti, presenta anche una community dedicata nella quale chiunque può condividere i propri progetti per permettere ad altre persone di usufruirne.

- Altvista

- Scratch.mit.edu: Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita, e permette di programmare storie interattive, giochi e animazioni che possono essere

condivise peer to peer con gli altri membri della comunità; Scratch favorisce il pensiero creativo, il ragionamento sistematico e il lavoro collaborativo.

- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: cognome.nome@liceoartisticolatina.edu.it. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @liceoartisticolatina.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria a ATA del Liceo. Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio, anche quando svolgono attività di didattica integrata, mista o a distanza
Registrazione della presenza degli alunni	L'assenza degli studenti alle attività sincrone programmate deve essere annotata sul registro
Assegnazione dei compiti	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Nel caso in cui rimandi ad assegnazioni effettuate su Google classroom deve essere indicata anche sul registro.
Condivisione di materiali	I file potranno essere condivisi tramite Registro elettronico. La presenza di materiali va indicata nel registro
Comunicazioni a studenti e famiglie	Devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base della situazione concreta di ciascuna classe, con riferimento alla necessità di attività integrate, miste e a distanza.

Anche sulla base del contributo del Collegio docenti, articolato nelle riunioni di dipartimento, provvederà alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti informali e non formali, dei PCTO e delle modalità di recupero.

Nella situazione di didattica integrata e didattica mista, gli studenti seguono l'orario delle lezioni normalmente previsto nella giornata, con una programmazione equilibrata di attività sincrone e asincrone.

Nelle eventuali situazioni di didattica a distanza, dovranno essere garantite almeno 20 ore settimanali di attività sincrone. Per tale motivazione, ogni Consiglio di classe provvederà a predisporre un "Piano di lavoro settimanale del Consiglio di classe" che sarà pubblicato sul Registro elettronico

✓ **VALUTAZIONE**

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare e a valutare gli apprendimenti declinati in competenze abilità e conoscenze, in relazione agli obiettivi educativi e didattici, e a valutare il processo di apprendimento, in maniera trasparente, tempestiva e senza trascurare l'autovalutazione come momento formativo.

Nella situazione di didattica integrata e mista, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

- a) verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica o invio del file su *Axios* e/o sugli applicativi di Google classroom.
- b) produzione e invio di diverse forme di "esercizi" e compiti autentici (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati dal docente.

Nella DAD i docenti non potranno evitare di rivedere le proprie pratiche rimodulandole al fine di rendere maggiormente efficaci gli strumenti utilizzati. È auspicabile che le verifiche siano centrate sulla rielaborazione dei concetti, sul problem solving, sulla proposizione di situazioni non note, piuttosto che sulla ripetitività dei saperi che fondano su contenuti “*googlabili*”.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione. In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.



REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Aggiornamento/Integrazione
Regolamento d'Istituto 2020-2021



Il Piano della Didattica Digitale Integrata viene recepito nel presente Regolamento che individua in forma sinottica le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata e integra il Regolamento d'Istituto.

INDICE

Premessa – Linee guida per la didattica a distanza	p. 2
Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	p. 5
Art. 2 – Definizioni e premesse	p. 5
Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	p. 8
Art. 4 – Organizzazione della DDI	p. 10
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	p. 13
Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone	p. 15
Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	p. 15
Art. 8 – Codice di comportamento	p. 16
Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	p. 19
Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	p. 20
Art. 11 - Valutazione degli apprendimenti	p. 21
Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	p. 21
Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy	p. 22
Art. 14 – Obiettivi generali di riferimento	p. 22
Art. 15 – Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico	p. 23
Art. 16 – Inclusione: alunni con disabilità e alunni BES/DSA	p. 23

Premessa - Linee guida per la didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza (nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020) “prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento. La scuola non può fermarsi, soprattutto in momenti di difficoltà. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.” Si suggerisce inoltre di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze (“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica. [...] occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. E occorre sottolineare che si tratta comunque, è opportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla “fisicità” del luogo nel quale la didattica si esercita. Come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo. Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, *Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*;
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020*;
- VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE le *Linee guida* e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del _____;

- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Art. 1

(Finalità, ambito di applicazione e informazione)

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Artistico di Latina “Michelangelo Buonarroti”.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato previa approvazione del Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2

(Definizioni e premesse)

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
 - a. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia nel caso in cui le norme escludessero totalmente le lezioni in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che

presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

b. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello e ogni altra situazione regolamentata dagli organi competenti, norme di legge e linee guida.

c. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

d. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità, sincrone e asincrone, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

a. Attività sincrone: prevedono l'interazione diretta, in tempo reale, alunno/gruppo di alunni - insegnante. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

b. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione diretta, in tempo reale, tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone quelle strutturate e documentabili, che presuppongono il recapito agli studenti di compiti e di materiali di studio per il loro svolgimento svolte con l'ausilio di strumenti

digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

4. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, in coerenza con le delibere degli OO.CC. laddove previsto per competenza.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i diversi

percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3

(Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo)

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico della piattaforma Axios, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La *Google Suite for Education* (o *G Suite*), fornita gratuitamente da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La *G Suite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio web e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Hangouts Meet*, *Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, utilizza esclusivamente le piattaforme

ufficialmente attivate dalla Scuola. In favore degli alunni con disabilità i docenti possono integrare e/o sostituire l'uso delle piattaforme istituzionali con altri strumenti al fine di non interrompere la relazione educativa a sostegno degli alunni con svantaggio. È ammesso, anzi auspicato, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti con BES, l'utilizzo di applicativi idonei a favorire il processo di apprendimento.

2. Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. È necessario uniformare le pratiche per non disorientare gli studenti e le studentesse facilitandone la partecipazione alla DDI. Ogni docente della classe crea la classe virtuale su *Google Classroom* della sua disciplina. Crea altresì una cartella su Drive per ogni classe nominandola "classe (1,2...) sezione-materia" per l'archiviazione delle prove di verifica. La *Classroom* è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Ogni docente invita tutti gli insegnanti, le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email assegnati all'interno della piattaforma digitale della scuola a ciascuno. Resta ferma la possibilità, laddove fosse deliberata dai competenti OO.CC. e all'interno di una programmazione presidiata dal dirigente scolastico, di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 19:00, attività online di sportello, sostegno, potenziamento o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.
4. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifiche su scheda laboratoriale etc.

5. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro Elettronico di classe, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

Art. 4

(Organizzazione della DDI)

DIDATTICA IN PRESENZA

1. Il modello organizzativo del Liceo Artistico di Latina è pensato in modo tale che possa essere adattato, con le adeguate rimodulazione di orario e nel rispetto dei protocolli di sicurezza, alle prescrizioni normative e alle indicazioni ministeriali che, in funzione dell'andamento della curva epidemiologica, potrebbero prevedere di volta in volta un diverso numero di alunni che è possibile accogliere in presenza. Nel caso in cui la didattica in presenza non possa essere erogata al 100% degli alunni contemporaneamente, sarà fatta particolare attenzione alla rotazione delle classi in funzione di un'equa ripartizione delle discipline in presenza e a distanza, favorendo altresì la didattica laboratoriale e la presenza degli studenti con disabilità certificata e con BES, laddove possibile.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA MODALITÀ MISTA

1. Sarà garantito un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

DDI AL 100%

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, l'organizzazione delle attività, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e delle previsioni contrattuali, sarà orientata dai seguenti criteri:
 - a. rispetto dei protocolli che prescrivono le misure di sicurezza per il contrasto della diffusione del virus SARS – COV-2
 - b. tutela della salute e della sicurezza delle studentesse, degli studenti e

del personale con particolare riferimento alle attività svolte davanti al videoterminale

- c. efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento in riferimento alle capacità attentive delle studentesse e degli studenti e al maggior carico cognitivo nel contesto di un diverso ambiente di apprendimento;
 - d. garanzia di espletamento dell'intero monte ore annuale previsto dal curriculum ordinamentale, derogabile solo laddove le norme e le linee guida ministeriali lo consentano e solo nell'impossibilità di espletamento dello stesso per motivi documentati sentiti gli OO.CC. competenti e previa approvazione da parte del Consiglio di Istituto
2. Di ciascuna attività integrata digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
 4. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 19:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.
 5. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività

offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti. Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

6. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.
7. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante potrà avviare direttamente la video lezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* delle studentesse e degli studenti oppure potrà inviare l'invito alla lezione utilizzando l'applicativo *Google Calendar*.
8. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche da svolgersi in videoconferenza (incontri con esperti, referenti esterni alla scuola, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* sempre con l'applicativo *Google Calendar*, prevedendo l'utilizzo di *Google Meet*, invitando a partecipare le studentesse e gli studenti tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo assegnato all'interno della piattaforma scolastica G Suite. Per gli altri soggetti interessati esterni si utilizzerà il loro indirizzo email personale.

Art. 5

(Modalità di svolgimento delle attività sincrone)

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le applicazioni presenti nella *G Suite* di *Google* e nel RE, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su utilizzando le applicazioni della *G Suite* di *Google* come *Google Meet* e *Google Calendar*, che consente di far partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il *link* di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - b. Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso e salutare in chat compagni e docenti.
 - d. Partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
 - e. Partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un

abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- f. La partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.
5. Nel caso in cui la studentessa o lo studente riferissero al docente che la disattivazione della telecamera e/o del microfono fossero imputabili a problemi relativi al dispositivo o alla connessione, il docente, nel caso in cui tali segnalazioni fossero reiterate, segnalerà l'accaduto al coordinatore di classe. A seguito di tale segnalazione il Consiglio di Classe, nell'ambito delle proprie competenze, valuterà caso per caso le misure, eventualmente anche riferibili alla valutazione sul piano disciplinare, all'interno dei criteri individuati dal CD e indicati nel PTOF. La studentessa o lo studente avrà cura comunque di rappresentare all'inizio della lezione o in voce o in chat tale criticità al docente.
6. Durante lo svolgimento delle videolezioni ai docenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- a) accedere al *meeting* con puntualità;
 - b) terminare la lezione con puntualità per dare modo alle studentesse e agli studenti di accedere puntualmente alle lezioni successive;
 - c) documentare attentamente le presenze, le assenze, gli ingressi in ritardo, le uscite anticipate e ogni altro eventi ritengano significativo nell'ambito della propria funzione educativa e valutativa.
7. Durante le unità orarie svolte in modalità sincrona, anche nel caso in cui fossero inferiori ai 60', nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno e considerando i ritmi di apprendimento e le capacità attentive delle studentesse e degli studenti nella DAD, è possibile prevedere pause atte a favorire il processo di apprendimento. Il docente resterà connesso e presidierà la classe virtuale. Tali pause sono considerate servizio a tutti gli effetti e non prevedono recupero orario.

Art. 6

(Modalità di svolgimento delle attività asincrone)

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano le diverse applicazioni del RE e della *G Suite* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente, ad esempio, di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *G Suite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceoartisticolatina.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività integrate digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7

(Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali)

1. *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, è una piattaforma certificata AGID, a tutela del rispetto delle normative in materia del trattamento dei dati personali. La suddetta piattaforma integra un sistema di controllo molto efficace e puntuale che

permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto, in coerenza con la funzione istituzionale della Scuola.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari graduate secondo il principio di proporzionalità in base alla gravità del comportamento tenuto, in conformità con i criteri definiti dai competenti OO.CC. e con le procedure previste dalla normativa vigente, fatte salve le ulteriori eventuali sanzioni previste dall'ordinamento vigente, in caso di comportamenti giuridicamente rilevanti sul piano civile e/o penale.

Art. 8

(Codice di comportamento)

NON è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza.

NON è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio).

È consentito l'utilizzo della piattaforma attivata per la formazione a distanza, solo ed esclusivamente per le attività didattiche della Scuola.

È vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.

È vietato diffondere in rete registrazioni, fotografie o *screenshot* relativi alle attività di didattica a distanza.

È vietata la partecipazione dei genitori alle lezioni, conferenze, attività, videolezioni o altro, come di norma nelle tradizionali attività scolastiche, se non espressamente previsto dal docente previa autorizzazione del dirigente scolastico.

1. Registrazione delle lezioni

Le lezioni sincrone possono essere registrate solo dal docente ed esclusivamente attraverso lo strumento di registrazione previsto nella piattaforma. Qualora la registrazione della lezione sincrona comportasse la video ripresa/la registrazione delle immagini e/o degli interventi in voce degli alunni o di altre persone legittimamente presenti, è necessario acquisire il consenso da parte dei presenti maggiorenni o dei genitori dei minorenni a seguito di informativa e nel rispetto del principio di liceità e di proporzionalità.

Nello stesso modo gli alunni potranno registrare le lezioni solo se espressamente autorizzati dal docente. Anche nel caso in cui le lezioni siano registrate dai docenti e condivise nell'ambiente "stream" della piattaforma, il docente dovrà avere cura di rendere la registrazione visibile solo agli alunni della classe di appartenenza.

La diffusione delle immagini e delle registrazioni audio/video NON è consentita in nessun caso e chiunque se ne rendesse responsabile ne risponderà personalmente come da normativa in materia.

2. Indicazioni per gli studenti

Gli alunni si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e partecipativo, contribuendo alla buona riuscita dell'attività. La discontinuità nella presenza alle lezioni, anche nell'arco della stessa giornata, se non giustificate da causa di forza maggiore documentata, configura un comportamento inadeguato e irresponsabile, che il Consiglio di classe potrà valutare con ricadute negative sia sul piano della valutazione del comportamento sia, laddove determinasse carenze negli apprendimenti, sul piano degli esiti di profitto. In caso di impossibilità a frequentare una lezione per motivi tecnici, di salute o altro, gli studenti lo comunicheranno al docente, altrimenti saranno considerati assenti.

Gli alunni partecipano proficuamente alle attività asincrone rispettando le consegne del docente e condividendo, con spirito costruttivo e al solo fine di cercare soluzioni utili a favorire il benessere di tutta la comunità scolastica, le criticità con i docenti e/o con il coordinatore di classe e/o con il dirigente scolastico.

a. Il *setting*

Gli alunni prima che inizi una lezione si assicureranno di avere tutto a

disposizione: dispositivo funzionante, valida connessione, materiale per prendere appunti. Organizzerà tutto il suo materiale non solo cartaceo, ma anche attraverso la creazione di cartelle digitali. Le problematiche di natura tecniche potranno essere riferite ai docenti e al dirigente scolastico affinché insieme possa essere trovata una soluzione.

Gli alunni avranno cura di organizzare l'ambiente di apprendimento nella maniera più idonea al fine di creare le condizioni di massima attenzione.

b. La lezione

Le regole di buona educazione che devono essere rispettate durante le attività in presenza sono le stesse che devono essere rispettate on-line. Durante la lezione non è corretto lasciare la propria postazione distraendosi in altre attività, approfittando della impossibilità da parte del docente di vigilare sul corretto andamento della lezione.

Gli alunni si presenteranno puntualmente alle lezioni con un abbigliamento adeguato nel rispetto dei compagni, del docente e dell'istituzione scolastica. Anche se on-line, l'alunno durante le lezioni in videoconferenza è "a Scuola". Per questo sarà puntuale, attento e rispetterà le indicazioni del docente per la migliore gestione della lezione.

c. La *netiquette*

La piattaforma dovrà essere utilizzata esclusivamente per le attività scolastiche e la chat non deve essere utilizzata per finalità diverse dalla didattica

Gli alunni favoriranno la corretta interazione tra le parti e l'ordinato andamento della lezione, non intervenendo sugli strumenti di esclusione dalla lezione dei partecipanti, disattivando i microfoni, attivando le telecamere e disattivandole solo se richiesto dal docente, intervenendo in chat e riattivando il microfono per prendere la parola in base alle indicazioni del docente.

3.Indicazioni per le famiglie

Le famiglie contribuiranno alla realizzazione di una reale alleanza formativa, cooperando con la scuola nel comune intento di sostenere il processo di apprendimento dei propri figli, anche attraverso un rinnovato patto di corresponsabilità, rivisto alla luce delle attività di DAD. Le famiglie contribuiranno alla realizzazione di un setting idoneo alla proficua partecipazione alla DAD da parte dei propri figli e alla realizzazione delle migliori condizioni per l'apprendimento a distanza, al fine di favorire una partecipazione costruttiva e attenta alle attività, sostenendo lo sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia nei propri figli.

4.Indicazioni per i docenti

I docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e delle deliberazioni degli OO.CC., favoriranno il processo di apprendimento degli alunni, supportandoli e sostenendo i loro sforzi, valorizzando le loro potenzialità, in considerazione delle difficoltà di ciascuno, dei peculiari stili cognitivi, dei tempi di apprendimento, rapportati alla nuova modalità di “fare scuola”.

I docenti rispetteranno gli orari programmati evitando continue variazioni e favoriranno la pianificazione delle attività da parte degli alunni.

I docenti favoriranno i rapporti Scuola- Famiglia.

I docenti si atterranno alle delibere degli OO.CC. e alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

5.Indicazione per il dirigente scolastico

Il dirigente scolastico promuoverà ogni azione per garantire il diritto all'istruzione di tutti gli studenti cercando di rimuovere ogni ostacolo alla piena fruizione delle attività di DAD.

Il dirigente scolastico supporterà gli alunni e le famiglie, attraverso la rilevazione dei bisogni e rendendosi disponibile all'ascolto delle criticità rilevate, nell'intento di promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa anche grazie alla DAD.

Art. 9

(Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità)

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, previa apposita disposizione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, previa apposita disposizione del Dirigente scolastico, sarà attivata ogni azione atta a consentire la partecipazione alle attività didattiche in modalità a distanza. A seconda dei casi e dei bisogni formativi di ciascuno possono essere attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona

e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'istruzione dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sarà attivata ogni azione atta a consentire la partecipazione alle attività didattiche in modalità a distanza. A seconda dei casi e dei bisogni formativi di ciascuno possono essere attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti o il numero dei docenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita disposizione del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10

(Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità)

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, e comunque dagli organi competenti, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali laddove previsto dalle norme contrattuali

Art. 11

(Valutazione degli apprendimenti)

1. La valutazione degli apprendimenti anche nel caso della DDI, ai sensi del D.P.R. 122/09 deve essere tempestiva e trasparente, con elevato valore formativo e orientativo in modo da concorrere allo sviluppo delle potenzialità, al recupero delle carenze, all'autovalutazione, alla capacità di scelte autonome, a stimolare l'apprendimento permanente.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12

(Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali)

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola fornisce in comodato d'uso gratuito personal computer e altri dispositivi digitali, nonché, se possibile, dispositivi per la connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 13

(Aspetti riguardanti la privacy)

Gli aspetti riguardanti la privacy sono regolamentati ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 (GDPR) e sue mm.ii.

Art. 14

(Obiettivi generali di riferimento)

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
3. privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
4. contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
5. favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
6. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
7. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

8. mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Art. 15

(Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico)

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

In caso di situazioni di salute emergenti, riconducibili ai sintomi del COVID-19, le famiglie, sono tenute al rispetto dei protocolli di sicurezza pubblicati sul sito della scuola e ad informare tempestivamente la scuola.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

Art. 16

(Inclusione: alunni con disabilità e alunni BES/DSA)

1. Alunni con disabilità

Tutti i docenti e, in particolare i docenti di sostegno, avranno la massima cura per non interrompere la relazione educativa con gli alunni più svantaggiati, con ogni mezzo possibile in base alle peculiarità di ciascuno, fornendo anche materiali semplificati.

È fondamentale non far mancare il supporto della scuola agli alunni più svantaggiati attivando diversi canali di comunicazione, al fine di non interrompere il legame costruito.

I docenti di sostegno, e non solo, avranno cura di supportare gli alunni anche con gli strumenti più fruibili dagli stessi quali per esempio con video-chiamate, messaggi vocali, telefonate dedicate a momenti di lettura, immagini di loro stessi mentre illustrano le schede didattiche, nel rispetto della privacy e delle norme sul trattamento dei dati personali. La possibilità di "vedere" figure di riferimento, non solo il docente di sostegno, con il quale l'alunno disabile aveva costruito un legame anche emotivo, assume il senso della "continuità".

Per gli studenti con disabilità, ancor più che per gli altri, è necessario un approccio "dedicato" suscettibile di superare in qualche misura la barriera creata dalla mancanza

del contatto.

Il coinvolgimento dei compagni di classe in alcuni momenti è auspicabile per non escludere l'alunno in condizioni di disabilità da quella comunità alla quale appartiene e che contribuisce ad arricchire.

2. Alunni BES/DSA

La stessa cura di cui al precedente paragrafo è necessaria per gli alunni DSA e BES; i docenti continueranno a far riferimento al PDP, seppur rimodulato laddove le modalità della DAD rendano inapplicabili alcune misure previste. I docenti dovranno attuare in tal caso ulteriori e diverse strategie per favorire il perseguimento del successo formativo, partendo dal dialogo con i genitori e dalla rilevazione delle difficoltà degli studenti. I docenti, se lo riterranno utile ai fini della prosecuzione del processo di apprendimento degli alunni con BES, sceglieranno di concentrarsi sugli apprendimenti essenziali, su quelli più importanti, o anche su quelli "possibili" in questa situazione.

Se le strategie compensative o dispensative possono cambiare, soprattutto attraverso il confronto con le famiglie, è opportuno evitare eccessive modifiche e riprogettazioni del PDP, che rischiano di disorientare lo studente e ostacolare la risoluzione dei problemi, invece di agevolarla.

3. Didattica in presenza per alunni con disabilità certificata, BES/DSA

Laddove fosse ammesso dalle norme, gli alunni con disabilità certificata, BES/DSA potranno svolgere le attività didattiche in presenza a scuola, sentite le famiglie, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi didattico- educativi.

***"L'istruzione è l'arma più potente che
abbiamo per cambiare il mondo"
(Nelson Mandela)***